

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

IL PRESIDENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n.2;

VISTA la legge 18 maggio 1989, n. 183 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.L. 11 giugno 1998 n. 180, convertito con modifiche in legge 3 agosto 1998 n. 267;

VISTO il D.L. 13 maggio 1999, n.132, convertito con modifiche in legge 13 luglio 1999 n. 226;

VISTO il D.A. del 4 luglio 2000 n. 298/41 e successivi aggiornamenti, con il quale è stato adottato il Piano Straordinario per l'Assetto Idrogeologico;

VISTO il D.L. 12 ottobre 2000, n. 279 recante interventi urgenti per le aree a rischio idrogeologico molto elevato, convertito con modifiche dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante norme in materia ambientale;

VISTA la legge regionale 3 maggio 2001 n. 6, ed in particolare l'art. 130 "Piano stralcio di bacino", comma 2, il quale prevede che *"Il piano di bacino è adottato, su proposta dell'Assessorato regionale per il Territorio e l'Ambiente, con decreto del Presidente della Regione previa delibera della Giunta"*;

VISTO il D.P. n. 241/Serv.5° S.G. del 29.9.2004 relativo al "Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) relativo al Fiume San Leonardo (PA), che interessa i territori dei Comuni di: Baucina, Caccamo, Campofelice di Fitalia, Castronovo di Sicilia, Cefalà Diana, Ciminna, Corleone, Godrano, Lercara Friddi, Marineo, Mezzojuso, Palazzo Adriano, Prizzi, Roccapalumba, Termini Imerese, Ventimiglia di Sicilia, Vicari, Villafrati, della Provincia di Palermo" previa deliberazione n. 246 del 9 luglio 2004 della Giunta regionale;

VISTO il D.P. n. 109/Serv.5°/S.G. del 15.4.2015, con il quale, tra l'altro, si istituisce a scopo preventivo e precauzionale la "fascia di rispetto" per probabile evoluzione del dissesto intorno a tutti i fenomeni gravitativi, previa deliberazione n. 27 del 24 febbraio 2014 della Giunta regionale, e che ai fini del presente aggiornamento si intende ad esso far riferimento come si evince dalla relazione geomorfologica allegata alla deliberazione n. 302 del 15.12.2015 della Giunta regionale approvativa del presente PAI;

VISTA la deliberazione n. 7 del 21 gennaio 2016 della Giunta regionale con la quale, su proposta dell'Assessore regionale del Territorio e dell'Ambiente – giusta nota prot. n. 60372 del 17.12.2015 con relativi allegati, è stato approvato *"l'Aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI), del Bacino idrografico del Fiume San Leonardo (033). Comuni di Ciminna e Vicari (PA) – Conferenza Programmatica dell'11 novembre 2015"*;

RITENUTO di dover procedere, in conformità, all'adozione del prescritto provvedimento presidenziale;

Ai sensi delle vigenti disposizioni:

DECRETA

Art. 1 - Per le motivazioni di cui in premessa, è approvato ai sensi dell'art. 130, comma 2, della L.r. 3 maggio 2001, n. 6, *"l'Aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del Bacino idrografico del Fiume San Leonardo (033). Comuni di Ciminna e Vicari (PA) – Conferenza Programmatica dell'11 novembre 2015"*.

Fanno parte integrante del piano:

1) - Relazione della Previsione di Aggiornamento del PAI del Bacino Idrografico del Fiume San Leonardo (033);

2) - Carte tematiche in scala 1:10.000 che sostituiscono le corrispondenti Carte tematiche dei Bacini di cui sopra già approvati con D.P.R. n. 241 del 29.09.2004 (PAI 033) e successivi aggiornamenti:

- * Carta dei Dissesti geomorfologici in scala 1:10.000: CTR n. 608110 (Tav. n° 10), CTR n. 608150 (Tav. n. 14).
- * Carta della Pericolosità e del Rischio Geomorfológico in scala 1:10.000: CTR n. 608110 (Tav. n° 10), CTR n. 608150 (Tav. n° 14).

3) Verbale della Conferenza Programmatica del 11.11.2015;

4) N° 1 CD contenente gli elaborati sopra elencati;

Art. 2 - Il piano di cui al precedente articolo 1, unitamente ai propri allegati, verrà trasmesso all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente - Dipartimento Regionale dell'Ambiente - Servizio 3°, il quale ne curerà l'attuazione ed è consultabile presso lo stesso.

Art. 3 – Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana nonché nel sito:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Presidenza della Regione/PIR_Segreteria Generale/PIR_Servizio5

Palermo, lì 18 febbraio 2016

F.to **IL PRESIDENTE**
(Rosario CROSETTA)